

28 gennaio 2016 0:00

Diniego primo rilascio carta soggiorno familiare cittadino Italiano.

Buongiorno,

ho depositato in questura una richiesta di carta di soggiorno per familiare di cittadino Italiano, a seguito di un matrimonio "same sex" in Argentina con quella che è diventata mia moglie, una trans di origini Brasiliane.

A quanto appreso sembrerebbe la questura voglia fare un rigetto in quanto hanno sollevato due punti critici che ritengo pretestuosi.

1) Il matrimonio non vale in quanto è un matrimonio omosessuale fatto in un paese Extra Ue. (Abbiamo anche la traduzione consolare in mano dell'Ambasciata Italiana di Buenos Aires).

2) Il reddito, ho presentato semplicemente una ritenuta d'acconto di euro 5000 che non raggiungerebbe la soglia di euro 8000 come da assegno sociale minimo. (in realtà hanno detto che non pagando l'INPS quelle ricevute sono carta straccia).

Da quello che leggo online entrambi i punti mi sembrano pretestuosi soltanto per intralciare la pratica, il reddito per la carta di soggiorno non è richiesto, e seppur extra UE il matrimonio è comunque un legame documentato.

Attendo Vs.

Grazie per la disponibilità.

Giovanni, da Como

Risposta:

crediamo che possa impugnare il provvedimento di diniego al Tribunale, invocando il diritto del suo coniuge (intendendo per coniuge quello che viene ritenuto tale nel paese dove il matrimonio è stato contratto). Stesso vale per la questione economica, non trattandosi di un ricongiungimento familiare ma di una protezione per il cittadino italiano (il cui interesse all'unità familiare è tutelato) che esula dalle valutazioni in questione.